Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

14 Febbraio 2021
VI Domenica del Tempo Ordinario

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionoale.it - anno XXVIII - n°7

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)
In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Per cogliere in profondità la grandezza del gesto che Gesù compie nel Vangelo, è necessario soffermarsi sulla prima lettura: la lebbra era la più grave forma di impurità fisica che potesse capitare ad un uomo. Il malato di lebbra veniva dichiarato immondo, separato dalla comunione con Dio e con gli uomini. Nella nostra esperienza quotidiana, e l'abbiamo visto molto bene in occasione dell'attuale pandemia, la malattia fisica suscita invece la compassione delle persone che, se anche non possono andare a trovare fisicamente il malato, sicuramente lo ricordano nella preghiera e si fanno vicine a lui in vari modi. La malattia dunque non è occasione di rottura della comunione, anzi. La lebbra, però, più che una malattia era considerata un'impurità e dunque toccare un lebbroso era vietato perché si rischiava di diventare impuri. Gesù, come sempre, corre il rischio di toccare la persona impura, di entrare in relazione con lei, di farsi prossimo. Oggi parlare di lebbra e di impurità sembra essere molto distante dalla nostra sensibilità eppure anche noi facciamo esperienza di tante forme di lebbra ...Tante volte veniamo trattati da lebbrosi o trattiamo gli altri come dei lebbrosi, alimentando così la divisione e la separazione. I lebbrosi sono tutti coloro che ci vivono a fianco e che escludiamo dai nostri rapporti a causa del nostro egoismo e del nostro orgoglio. Quante volte evitiamo di incrociare o di salutare un fratello perché ci ha ferito e non riusciamo a perdonarlo, perché proviamo invidia o gelosia nei suoi confronti, perché ci irrita? Così facendo non lo trattiamo forse come fosse un lebbroso? E quante volte noi per primi facciamo l'esperienza inversa, di essere cioè trattati come dei lebbrosi? E questo non ci fa forse soffrire? E perché, se ci fa soffrire, ci comportiamo allo stesso modo con i fratelli? Paolo nella seconda lettura ci invita a farci imitatori di Cristo: la vera comunione si edifica solo con la compassione e l'amore reciproco nella consapevolezza che siamo tutti lebbrosi, tutti peccatori e abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri!

DOMENICA 14 FEBBRAIO	**VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** - LITURGIA DELLE ORE II SETTIMANA - • Santa Messa e preghiera per gli ammalati alle ore 10.45 • **Santa Messa e conferimento del Sacramento della Cresima, ore 12.00**
LUNEDÌ 15 FEBBRAIO	•
MARTEDÌ 16 FEBBRAIO	• Adorazione dalle 9.00 alle 10.00 in chiesetta dell'Assunta
MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO	•
GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO	• Ore 9.00 Santa Messa con adorazione e preghiera per le vocazioni
VENERDÌ 19 FEBBRAIO	• Via Crucis ore 15.00 • **Ora X** - ultimo appuntamento di preghiera per giovani, ore 20.00 nella Cappellina dell' Oratorio
SABATO 20 FEBBRAIO	• **Santa Messa e conferimento del Sacramento della Cresima, ore 18.30**
DOMENICA 21 FEBBRAIO	**I DOMENICA DI QUARESIMA** - LITURGIA DELLE ORE I SETTIMANA - • **Santa Messa e conferimento del Sacramento della Cresima, ore 12.00**

Ricordiamo i nostri defunti: Fardin Italia e Famengo Maria

"Come meraviglia stupenda mi ha tessuto nel grembo di mia madre" ***(Salmo 139)***

Esercizi Spirituali in videoconferenza, organizzati dall'Azione Cattolica e aperti a tutti coloro che desiderano vivere alcuni momenti di ascolto della Parola, preghiera e condivisione. *Le modalità per la partecipazione le trovate nei foglietti posti sui tavolini in fondo alla Chiesa.*

Scatoloni di Natale - 1 Kg di viveri al giorno

Siamo felici di avvisarvi che Venerdì 22 Gennaio è partito da Treviso il container con i viveri che abbiamo raccolto nelle nostre parrocchie a Natale. Ci scrive Padre Armando dal Perù…

Carissimi,
scrivo a voi per arrivare a tante persone che ci hanno aiutato in questi mesi di pandemia e di quarantena. A ottobre si è finalmente riavviata una vita quasi normale anche qui a Chimbote (Perù). Sicuramente l'emergenza non è finita, né quella sanitaria né tantomeno quella economica, anche se alcune attività stanno piano piano riaprendo, perciò credo che sia un momento di bilancio e di riflessione su quello che abbiamo vissuto. Quante cose ci sono per riflettere: la vita particolarissima che abbiamo vissuto, il dolore della gente, i tanti morti, l'inefficacia del sistema

sanitario, la violenza che nasce dalla fame, la disperazione… io però in questo momento desidero mettere a fuoco un fenomeno bellissimo che abbiamo vissuto: la sovrabbondanza di bene, di aiuti, di viveri, di lettere che ci hanno accompagnato in questi mesi. Tutto nasce da alcune lettere scritte ad aprile, ad un mese dall'inizio dell'emergenza, quando la situazione di povertà era diventata esplosiva. Sembrava impossibile poter dare una risposta a tutto. Ogni volta che distribuivamo i viveri per le case ci sembrava che dovesse essere l'ultima e invece, miracolosamente, continuavano ad arrivare aiuti per coprire l'emergenza. Grazie a tutta questa ondata di benefattori, siamo riusciti fino ad ora a non chiudere la porta in faccia a nessuno, e, anche se quello che davamo era pochissimo in confronto ai bisogni. Ora ricominciamo varie attività, qui a Chimbote la mensa per i poveri. Prima della chiusura venivano 400 persone ogni giorno, quante saranno ora? Ce la faremo? Non mi spavento più, questa sovrabbondanza di bene ricevuto, in un momento così difficile per tutti, ci riempie di fiducia e di voglia di regalare senza misura la vita.

Grazie dai ragazzi dell'Operazione Mato Grosso

LA QUARESIMA 2021

MERCOLEDÌ DELLE CENERI - 17 FEBBRAIO

Il rito delle Ceneri che apre l'itinerario quaresimale è espressione della chiamata interiore alla conversione ed esercizio comunitario della penitenza. Non può ridursi a un vuoto formalismo ma deve venir vivificato da un progressivo impegno di tutti nel cammino di conversione.

Orari delle Sante Messe: ore 7.00 - 15.00 - 18.30 - 20.00

- Alcune iniziative per valorizzare questo tempo -

- **DIGIUNO** (il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo) per coloro che hanno compiuto 18 anni fino a 60 anni e **ASTINENZA DALLE CARNI** (il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo per coloro che hanno compiuto i 14 anni; per tutti, a partire dai 14 anni, nei venerdì di Quaresima)
- **Lettura continua e preghiera on line del Vangelo di Marco**, offerto dalla Collaborazione Pastorale (*basta mandare una mail alla parrocchia con la richiesta di aderire: parrocchianoale@gmail.com*).
- **Via Crucis**: ogni venerdì alle ore 15.00. Preghiera devozionale che evoca il pellegrinaggio lungo la Via dolorosa di Gesù a Gerusalemme.
- **Preghiera del Vespro:** la domenica pomeriggio alle 15.00, con lettura meditata sull'esortazione apostolica "FRATELLI TUTTI"
- **Sussidio per la preghiera personale** a cura dell'Azione Cattolica diocesana. Contiene le letture del giorno, preghiere e spunti per la riflessione personale.
- **Confessioni** al sabato dalle 15.00 alle 16.30

Sante Messe della settimana

LITUGIA DELLE ORE - II SETTIMANA

Domenica 14	**Ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 12.00 - 18.30**	
Lunedì 15	7.00	Pagnacco Luciana, Ghedin Giuseppe, Negrato Pietro e Gelinda
	18.30	Ghedin Virginio e Pierina - Vedoato Denis e Angelo - Francescato Esterina e Anoè Sergio - Valotto Severino e Trabacchin Angela - fam. Ghedin Silvana - Scattolon Lugana e Saccon Giorgio - Checchin Concetta - Veller Gianna - fam. Favaro Antonio, Rizzato Teresa e Lino - Boschin Gino e Fiorella
Martedì 16	7.00	Per i defunti della comunità
	18.30	Rossato Luigi e Simionato Olga - fam. Beraldin Angelo e Ganzer Angela - Patella Roberto, Beraldin Antonella, Giovanni, Rocco e Lea - fam. Vallotto Bruno e Berton
Mercoledì 17 *Le Ceneri*	7.00	Per i defunti della comunità
	15.00	Per i defunti della comunità
	18.30	Barin Ida e fam. Barin Angelo - Bortolato Luciana
	20.00	Per i defunti della comunità
Giovedì 18	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Sorato Angela e Luigi - Fantinato Rinaldo, Miranda e classe 1941 - Pesce Italo, Vittorina e Mario - Pesce Bruno, Angelo, Scattolin Osanna e Casarin Elsa
	18.30	Brancaleon Casotto Bice e Casotto Antonio - Coletto Felice
Venerdì 19	7.00	Gallo Carlo - Gallo Giannino
	18.30	Bonduan Adelasia - fam. Tiepolo Lucio, Sergio e Trevisan Dolores
Sabato 20	17.00	De Franceschi Giovanni - Beccegato Virginia, Gatto Giacomo e Giorgio - Rossato Agostino e Augusto - Rossetto Ivo, Corò Agnese, Demetrio e Maria
	18.30	Anna - Bortoletti Claudia e Pavan Marco - Pellizzon Vincenzo e Suor Antonia - Dall'Agnol Antonia - Cuogo Pierina, De Franceschi Luigi e Monetti Giuseppe